



# PROVINCIA di VITERBO

**DECRETO PRESIDENZIALE N° 168 DEL 15.06.2017**

**Oggetto: Ridefinizione incarichi dirigenziali di direzione dei Settori e Servizi**

## IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott.ssa Daniela Natale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto"*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unità proposta;

## DECRETA

1. Di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto e per la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D. Lgs 33/2013;
3. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



# PROVINCIA di VITERBO

Proposta di decreto presidenziale, redatta dal Segretario Generale/Direttore che si sottopone all'approvazione del Presidente, avente ad oggetto: **"Ridefinizione incarichi dirigenziali di direzione dei Settori e Servizi"**

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge Regionale Lazio 31 dicembre 2015, n. 17 "*legge di stabilità regionale 2016*", che, all'art. 7 contiene alcune disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n° 56 e della legge 23 dicembre 2014 n° 190;

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della L.R. 17/2015, la Regione Lazio è subentrata nell'esercizio di alcune funzioni e dei conseguenti compiti amministrativi alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale, avvenuta in data 03.03.2016 in esecuzione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23.02.2016, come da pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio B.U.R.L. n. 18 del 03.03.2016;

## VISTI E RICHIAMATI

- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.P. n. 217 del 6 giugno 2002 e n. 540 del 11/12/2003 e successivamente modificato ed integrato, con D.G.P. n. 540 del 11/12/2003, fino all'ultimo aggiornamento approvato con D.G.P. n. 266 del 09/09/2008;
- l'art. 10, comma 1, del predetto regolamento che stabilisce che i Settori rappresentano *"le unità organizzative, dotate di autonomia operativa e gestionale, deputate all'espletamento dell'attività amministrativa e della gestione dell'Ente"*
- l'art. 19 del predetto regolamento, rubricato "conferimento di funzioni dirigenziali" *il quale al comma 1, stabilisce "che gli incarichi di direzione di Settore sono conferiti o revocati con determinazione motivata del Presidente della Provincia, previo parere della Giunta provinciale e sentito altresì il Segretario Generale ai fini del conferimento"*
- l'art. 19, comma, 3 del predetto regolamento prevede che *"il conferimento degli incarichi dirigenziali di direzione di Settore, va effettuato applicando ove possibile il principio della rotazione, secondo i criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi definiti dal PEG nonché alle esigenze di attuazione del programma amministrativo del Presidente della Provincia. L'individuazione degli incaricati può essere effettuata anche in sede di approvazione del PEG"*;

DATO ATTO CHE in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014, la Provincia ha provveduto alla determinazione della dotazione organica nella misura non superiore al 50% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato, secondo le modalità stabilite dal DPCM emanato in data 26 settembre 2014, con i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta provinciale n° 25/2015";
- decreto Presidenziale n° 177 del 04.08.2015
- decreto Presidenziale n° 240 del 30.10.2015 di rideterminazione della propria dotazione organica mediante individuazione del fabbisogno del personale di Polizia Provinciale correlato funzioni fondamentali, così come disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito in Legge 6 agosto 2015, n. 125;
- decreto Presidenziale n. 60 del 18 febbraio 2016, ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1, comma 770, della legge 208/2015 cd legge stabilità 2016" e dell'art. 7, comma 9, della Legge regionale 17/2015", con il quale è stata rideterminata in aumento



# PROVINCIA di VITERBO

la dotazione organica in misura corrispondente a n. 13 unità di personale di polizia provinciale per compiti di polizia connessi a funzioni non fondamentali;

ATTESO CHE a seguito della proclamazione del nuovo Presidente, sono state approvate le linee programmatiche di mandato 2015-2017, e che in coerenza delle stesse, è stato elaborato il Documento Unico di Programmazione 2015-2017 per la Sezione Strategica legata al periodo di mandato e CHE a livello di programmazione operativa sono stati definiti gli obiettivi operativi;

## VISTI E RICHIAMATI:

- il PEG 2015 risulta coerente con le linee strategiche e gli obiettivi operativi del DUP 2015/2017;
- DUP 2016-2018, approvato contestualmente al bilancio di previsione 2016/2018 con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 23 del 7 settembre 2016;
- PEG 2016 che unifica organicamente il Piano dettagliato degli Obiettivi e il Piano della Performance, approvato con decreto Presidenziale n. 289 del 26 settembre 2016 e successive variazioni di cui ai D.P. 305 del 06.10.2016, D.P. 373 del 14.12.2016;
- PEG esercizio provvisorio 2017, approvato con decreto Presidenziale n. 13 del 25 gennaio 2017 di approvazione Esercizio provvisorio 2017 e PEG provvisorio esercizio 2017

## VISTI E RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

il decreto presidenziale n. 188 del 03.06.2016, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Provincia di Viterbo mediante approvazione della nuova macro-struttura - sulla base del ridimensionamento dell'organico imposto dall'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014 e della dotazione organica rideterminata di cui ai decreti presidenziali n. 177 del 04.08.2015; D.P. n. 240 del 30.10.2015 e D.P. n. 60 del 18 febbraio 2016 - , la cui struttura organizzativa risulta articolata in n. 5 macro-unità denominate Settori, come sotto riportate:

- Settore Amministrativo;
  - Settore Tecnico
  - Settore Ambiente
  - Settore Finanziario
  - Settore Formazione professionale, politiche sociali, cultura, turismo
  - 
  - il decreto presidenziale n. 190 del 03.06.2016 di conferimento incarichi dirigenziali di direzione dei Settori a seguito della nuova Macro-struttura dell'Ente
  - il decreto presidenziale n. 191 del 03.06.2016, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Istituzione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità a seguito di nuova Macro-Struttura dell'Ente", con il quale in base alla nuova struttura organizzativa dell'Ente ed in ragione delle esigenze amministrative e gestionali considerate prioritarie e urgenti, sono state istituite le strutture delle seguenti posizioni organizzative:
    - Servizio di Segreteria Generale
    - Servizio Affari generali
    - Servizio di staff Gare e contratti dell'ente e S.U.A
    - Servizio Polizia Provinciale
    - Servizio Personale
    - Servizio Bilancio e contabilità
    - Inter-servizio amministrativo di Staff al Settore Tecnico
    - Servizio Coordinamento manutenzione ordinaria e straordinaria
- n. 3 responsabilità di zone stradali delle 7 esistenti in cui è suddiviso il territorio provinciale, in quanto le restanti n. 4 zone assorbono le funzioni di coordinamento in staff previste da altre P.O., consentendo la riduzione di P.O. nonché garantendo il presidio sia delle singole zone che della struttura di coordinamento)



# PROVINCIA di VITERBO

---

- Servizio staff coordinamento Progettazione Direzione Lavori
  - Servizio staff coordinamento Demanio stradale
  - Servizio staff coordinamento Emergenze e sicurezza
  - Servizio edilizia scolastica
  - Servizio Patrimonio e Sicurezza sul lavoro - ( R.S.P.P.)
  - Servizio valorizzazione ambientale, energia e inquinamento atmosferico
  - Servizio gestione rifiuti
  - Servizio difesa del suolo e gestione risorse idriche
  - Nonché l'istituzione di n. 2 strutture di Staff di Alta professionalità:
  - Avvocatura e contenzioso con dipendenza diretta e funzionale dal Presidente della Provincia;
  - Servizio politiche ambientale, ripristino ambientale, bonifiche, AIA
- 
- il decreto presidenziale n. 194 del 07.06.2016, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Conferimento Alta professionalità per il coordinamento Unità di Staff "Avvocatura e Contenzioso", con il quale veniva conferito l'incarico di responsabile della predetta unità di staff al funzionario avvocato", Avv. Francesca Manili, in possesso dell'apposita iscrizione all'albo professionale degli Avvocati;
  - il decreto presidenziale n. 195 del 07.06.2016 avente ad oggetto conferimento funzioni di direttore generale al Segretario Generale;
  - il decreto presidenziale n. 389 del 30.12.2016 integrativo e modificativo della Macro-Struttura dell'ente i cui aspetti salienti possono così sintetizzarsi:
    - la riconfigurazione dell'attuale Settore "*Ambiente e difesa del suolo*" che assume la nuova denominazione di Settore "*Ambiente, territorio e difesa del suolo*" con conseguente ridefinizione dei servizi: il servizio "Pianificazione territoriale" viene scorporato dal settore Tecnico ed aggregato nel settore "*Ambiente, territorio e difesa del suolo*". conseguenzialmente i servizi sono stati così ridefiniti:
      - Servizio amministrativo in staff in materia ambientale
      - Servizio gestione rifiuti
      - Servizio di staff difesa del suolo e gestione delle risorse idriche, articolato in due diverse unità di progetto quali strutture di posizione organizzativa unità di progetto "difesa del suolo, demanio idrico, parchi e risorse forestali" e unità di progetto gestione risorse idriche e tutela delle acque)
      - Servizio politiche ambientali, bonifiche, aia, energia, e tutela aria,
    - l'implementazione nell'ambito del Settore "Tecnico" di una struttura dotata di autonomia operativa di livello di Servizio inerente la "concessioni rete stradale" a cui affidare la P.O.
    - di dotare la struttura della Pianificazione Territoriale di una maggiore autonomia funzionale ed operativa mediante l'individuazione di una posizione organizzativa;
  - il decreto presidenziale n. 140 del 25.05.2017 avente ad oggetto: Modifiche parziali alla Macro-Struttura dell'Ente, approvata con D.P. n. 188 del 03.06.2016 e D.P. n. 389 del 30.12.2016, mediante ridefinizione del Servizio di Segreteria Generale

TENUTO CONTO altresì CHE, fermo restando titolarità delle funzioni non fondamentali oggetto di riordino in capo alla Regione Lazio, i commi da 3 a 7 della L.R. 17/2015, prevedono specifici casi di riassegnazione e/o delega di compiti amministrativi alle Province condizionando l'operatività della delega alla sottoscrizione di apposite convenzioni, ma che allo stato attuale, non sono operativi per mancata sottoscrizione delle previste convenzioni (materia di istruzione e formazione professionale, in materia culturale);



## PROVINCIA di VITERBO

CONSIDERATO quindi, che in questo particolare momento storico a fronte della nuova cornice - sia normativa che di fatto -, che prevede la titolarità di funzioni non fondamentali in capo ad altri soggetti, (peraltro ancora in corso in quanto in attesa dell'effettivo subentro nello svolgimento dei relativi compiti), si rende pertanto necessario, ottimizzare le risorse umane presenti nell'Ente al fine di non interrompere i servizi pubblici essenziali, garantendo la prosecuzione sia delle attività relative a funzioni non fondamentali riassunte dalla Regione Lazio (servizi sociali, turismo, agricoltura caccia e pesca, viabilità regionale) i cui procedimenti sono ancora in corso fino all'effettivo passaggio di consegne e sia lo svolgimento delle funzioni non fondamentali cd "riconferite e/o ridelegate" come indicate nei commi da 3 a 7 della L.R. 17/2015, che allo stato attuale, non sono operative per mancata sottoscrizione delle previste convenzioni (materia di istruzione e formazione professionale, in materia culturale);

DATO ATTO INOLTRE CHE nelle more della predetta definizione del processo di riordino le funzioni non fondamentali e soprattutto di quelle legate ai Servizi per l'Impiego, continuano ad essere svolte dalla Provincia di Viterbo a cui è adibito il personale, compreso quello dirigenziale, attualmente assegnato;

RICORDATA la vigente normativa in materia ed in particolare;

- l'art. 2, comma 1, del D. Lgs 165/2001 che stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive."*
- l'art. 5, comma 1, del D.Lgs 165/2001 che stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa"*;
- il D. Lgs 267/2000, agli artt. 3 e 89 attribuisce potestà organizzativa agli enti locali da esercitarsi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo i principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

DATO ATTO che tale modello organizzativo è ispirato alla separazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs 267/2000 delle funzioni di indirizzo politico proprie degli organi di governo e dalla funzioni di gestione la cui titolarità è in via esclusiva dei soggetti cui sono conferite le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 1 del Tuel;

SENTITI i Dirigenti

DATO ATTO che viene pertanto rispettato il principio dell'invarianza della spesa;

VISTO E RICHIAMATO altresì, il decreto presidenziale n. 189 del 03.06.2016, con il quale si è conferito - ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 -, l'incarico a titolo gratuito al dipendente di qualifica di dirigente dott. Mauro Gianlorenzo, collocato in quiescenza a far data dal 1° giugno 2016, quale soluzione gestionale tesa ad evitare possibili disservizi nella gestione degli uffici inerenti il Settore finanziario;

DATO ATTO CHE la riduzione della dotazione organica è stata realizzata oltre che per il trasferimento di funzioni non fondamentali, dei processi di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs 165/2001 e secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2015, anche il personale di qualifica dirigenziale che risulta in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del decreto legge n. 201/2011 o che li conseguiranno in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016;



## PROVINCIA di VITERBO

---

TENUTO CONTO che tra gli altri dirigenti dichiarati soprannumerari, per effetto del collocamento a riposo, l'ente a far data dal 01/06/2016 è privo di una unità di personale con qualifica Dirigenziale a seguito della successiva cessazione dell'incarico gratuito della durata annuale, e ritenuto necessario individuare temporaneamente un nuovo responsabile;

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" (pubblicato sulla G.U., serie generale n. 95 del 24.04.2017) ed in particolare l'art. 22, comma 5, nel testo emendato di conversione in legge e definitivamente approvato dal Senato il 15 giugno 2017, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che dispone che *"il divieto di cui all'articolo 1, comma 420, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n.190, non si applica per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e tecnico-finanziarie e contabili e non fungibili delle province delle regioni a statuto ordinario in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 1, commi 85 e 86, della legge 7 aprile 2014, n. 56"*;

CONSIDERATO CHE a seguito della disposizione normativa di cui all'art. 22, comma 5, del D.L. e del testo di conversione in legge contenente la deroga al divieto contenuto nel comma 420 della Legge 190/2014, si rende necessario procedere alla verifica delle effettive capacità assunzionali e delle sostenibilità finanziaria e di bilancio, il rispetto dei vincoli normativi in materia di spesa del personale e del patto di stabilità interno, e procedere all'adozione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale delle province previsto dall'art 1, comma 423, della L. 190/2014, in considerazione della attuale carenza di posizione dirigenziale con professionalità tecnico-finanziarie e contabili e come tali non fungibili;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 190 del 03.06.2016 di conferimento incarichi dirigenziali di direzione dei Settori a seguito della nuova Macro-struttura dell'Ente;

CONSIDERATA la eccezionalità e la temporaneità della situazione e valutata la necessità di garantire comunque il normale funzionamento dell'ente;

RICHIAMATO l'articolo 97, comma 4, lettera d), del D.lgs 267/2000 il quale prevede che il segretario provinciale può esercitare ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti o, comunque, conferitagli dal presidente della provincia;

TENUTO CONTO dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa secondo cui, il meccanismo di cui all'articolo 97, comma 4, lettera d), del D. Lgs 267/2000 ha valenza di "clausola di salvaguardia", preordinata "a evitare un impatto negativo della legge stessa sulla macchina organizzativa degli enti", conclusioni peraltro condivise anche dal Ministero dell'interno, che nella circolare 1/1997 ha ritenuto appunto gli incarichi di direzione ai segretari comunali come un'opportunità residuale, per garantire comunque in casi estremi la funzionalità dell'ente. (cfr Tar Lombardia, Sezione III, 18 gennaio 2002, n. 112);

DATO ATTO del numero esiguo di dirigenti in servizio (n. 2 unità di dirigenti a T.I) oltre il Segretario Generale dell'Ente, già incaricati della reggenza di altri settori;

CONSIDERATA la eccezionalità e la temporaneità della situazione e valutata la necessità di garantire comunque il normale funzionamento dell'ente, nelle more di procedere all'adozione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale delle province previsto dall'art 1, comma 423, della legge 190 del 23 dicembre 2014 e CONSIDERATO CHE allo stato attuale risulta necessario



## PROVINCIA di VITERBO

affidare ad interim a figure dirigenziali in servizio presso l'Ente alcuni Settori per la prosecuzione delle attività senza interruzione dei servizi;

RITENUTO, pertanto necessario, in ragione degli elementi di criticità su evidenziati, delle numerose carenze di personale e dell'impossibilità di provvedere allo stato attuale alla copertura delle figure dirigenziali, di ridefinire gli incarichi dirigenziali di Settori e Servizi, alle figure dirigenziali presenti in servizio presso la Provincia di Viterbo al fine di garantire la prosecuzione delle attività istituzionali senza interruzione dei servizi;

TENUTO CONTO che si rende urgente e necessario individuare temporaneamente un nuovo responsabile del Settore Finanziario, per effetto del collocamento a riposo di n. 1 unità di personale con qualifica Dirigenziale e della successiva cessazione dell'incarico gratuito della durata annuale;

RITENUTO, pertanto necessario, in ragione degli elementi di criticità su evidenziati, e dell'impossibilità di provvedere allo stato attuale alla copertura delle figure dirigenziali attesa la mancanza di figure dirigenziali con professionalità tecnico-finanziarie e contabili, di conferire ad interim, in via temporanea ed eccezionale al Segretario Generale/Direttore Generale dott.ssa Daniela Natale, il Settore Finanziario;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto"*;

VISTO l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in base al quale il Presidente della Provincia *"...attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali"*, secondo le modalità ed i criteri di cui alla disciplina legislativa e regolamentare;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che espressamente prevede che *"il dirigente di settore, in caso di assenza o impedimento, incarica di volta in volta, con apposito atto un responsabile di Servizio o di Ufficio che lo sostituisca"*;

ACQUISITA la nota prot. n. 29188 del 15.06.2017 del Dirigente al Personale recante la dichiarazione di disponibilità e capienza del fondo del salario accessorio 2017 in fase di costituzione al fine della remunerazione delle P.O. e delle A.P., e degli eventuali incrementi di pesatura;

RITENUTO opportuno e necessario provvedere a ridefinire la posizione organizzativa inerente il Servizio "Bilancio e Contabilità" incardinato nel Settore Finanziario mediante nuova pesatura con il riconoscimento della fascia C, nel rispetto dei criteri definiti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009 a seguito di concertazione con le rappresentanze sindacali, come da tabella sub A) al presente atto e che tale incremento dovrà comunque essere contenuto all'interno del fondo risorse decentrate, destinate a tale scopo;

DATO ATTO CHE ai dirigenti incaricati verrà mantenuto il trattamento economico scaturente dal combinato disposto delle disposizioni dettate in materia dai vigenti C.C.N.L. di categoria del comparto Regioni e Autonomie Locali e C.C.D.I. della Provincia di Viterbo tenuto conto, ovviamente, della collocazione delle posizioni dirigenziali nelle classi retributive così come previste secondo i criteri di cui all'art. 13 del CCDI Area della Dirigenza e secondo quanto previsto dalla concertazione sindacale approvata con Deliberazione G.P. n. 390/2001 e successive modifiche ed integrazioni da ultimo la DGP n° 222 dell' 08/08/2007 ed in particolare della nuova pesatura delle posizioni dirigenziali di cui al



# PROVINCIA di VITERBO

decreto presidenziale n. 3 del 04.01.2016 e decreto presidenziale n. 219 del 24.06.2016 conseguente alla nuova Macro-struttura;

Tanto premesso,

*In via provvisoria in attesa dell'effettivo riordino delle competenze e funzioni fondamentali delle Province, ai sensi della attuale Legge 56/2014 e del disegno di legge di riforma costituzionale e nelle more di procedere all'adozione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale delle province previsto dall'art 1, comma 423, della legge 190 del 23 dicembre 2014,*

## PROPONE

Per quanto ampiamente motivato in premessa che qui si assume come parte integrante e sostanziale,

1. Di ridefinire gli incarichi dirigenziali dei Settori e Servizi in cui si articola la vigente Macro-struttura dell'Ente, ai dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente;

SETTORI	DIRIGENTE RESPONSABILE INCARICATO
<b>Settore Amministrativo</b>	Dott. Franco Fainelli
<b>Settore Tecnico</b>	Ing. Ernesto Dello Vicario
<b>Settore Finanziario</b>	Segretario Generale/Direttore Dott.ssa Daniela Natale <b>ad interim in via temporanea ed eccezionale</b>
<b>Settore Ambiente, Territorio e difesa del suolo"</b>	Ing. Ernesto Dello Vicario
<b>Settore Formazione professionale, politiche sociale, cultura, turismo</b>	Dott. Franco Fainelli
<b>Servizio Politiche del Lavoro e Centri per l'Impiego</b>	Dott. Franco Fainelli

2. Di stabilire che i predetti incarichi con le modalità sopra indicate, hanno decorrenza immediata e comportano l'assunzione dei compiti e responsabilità previsti dettagliatamente nell'art.107 del D. Lgs 267/2000, nonché in correlazione con gli obiettivi specifici dell'azione amministrativa di Settore e con conseguente onere e cura da parte di ciascun Dirigente di provvedere al necessario passaggio di consegne;

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiorazioni di spesa e risulta conforme alle politiche di contenimento della spesa;

4. Di ridefinire, in parziale modifica del D.P. 191/2016, la posizione organizzativa inerente il Servizio "Bilancio e Contabilità" incardinato nel Settore Finanziario mediante nuova pesatura - nel rispetto dei criteri definiti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009 a seguito di concertazione con le rappresentanze sindacali,- con il riconoscimento della fascia retributiva C, come da tabella sub A) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che tale incremento dovrà comunque essere contenuto all'interno del fondo risorse decentrate, destinato a tale scopo assorbendo altresì tutte le





## PROVINCIA di VITERBO

---

competenze accessorie e l'indennità percepita dal vigente C.C.N.L. compreso il compenso per lavoro straordinario;

5. Di trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del CCNL 01.04.1999, alle RSU interna di comparto ed RSA del personale dipendente e dirigenti, per informazione;

6. Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio online della Provincia di Viterbo, nonché disporre la pubblicazione dei relativi compensi sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

8. Di dare mandato all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Dirigenti, nonché al Settore "Amministrativo" per l'inserimento nei fascicoli personali, alle RSU, alle OO.SS. in ossequio alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

### CALCOLO DEI PESATURE DELLE VARIE POSIZIONI ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA

CALCOLO DEI PESATURE DELLE VARIE POSIZIONI ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA										
PUNTEGGI PER FATTORE										
STRUTTURA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Complessità dei progetti assegnati	Strategicità dei progetti assegnati	complessità dell'articolazione organizzativa						Totale	Fascia di retribuzione a,b,c
			Rilevanza verso l'esterno	Personale assegnato	complessità struttura organizzativa	grado autonomia e discrezionalità nella gestione dei procedimenti	Attività programmatica richiesta	Rilevanza nell'espletamento di funzioni fondamentali L56/2014		
Servizio Bilancio e contabilità	4	6	6	6	6	4	6	2	40	FASCIA C



# PROVINCIA di VITERBO

## PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Daniela Natale

Data,

Viterbo, 15/05/2017

firma

☒ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI  
SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE

Dott.

firma

Data, .....

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Data...

Viterbo, 15/05/2017

Il Dirigente del Settore Finanziario  
Dott.

firma



# PROVINCIA di VITERBO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li

20/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

20 GIU. 2017

20 GIU. 2017

Viterbo, li

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

## ESECUTIVITA'

Il presente decreto diviene esecutivo:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li

20/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE